

Archivio Helbig Morani

Scheda Complesso

Tipologia del livello di descrizione

fondo

Denominazione

Archivio Storico Villa Morani

Estremi cronologici

Metà XIX-Metà XX secolo

Consistenza archivistica

L'archivio si compone di 145 unità archivistiche divise in 8 serie.

Contenuto

Il fondo raccoglie documentazione sedimentata negli anni dai membri della famiglia Morani-Helbig soprattutto relativi alla corrispondenza trattenuta dalla principessa russa Nadine Schahovskoy e dalla figlia Elisabetta (Lili) Helbig con artisti e intellettuali di tutta Europa principalmente dal trasferimento a Roma, dopo il matrimonio con l'Archeologo tedesco Wolfgang Helbig avvenuto nel 1866, alla morte di Lili nel 1954. I coniugi Helbig infatti, crearono presso la loro residenza a Villa Lante sul Gianicolo un circolo culturale vivace con particolare riguardo all'attività musicale. Nadine era un'ottima pianista allieva di Clara Schumann che riuscì a collegare abilmente le sue conoscenze all'attività filantropica svolta insieme a Lili a sostegno dei bambini poveri malati della città: per raccogliere fondi a favore dei centri e degli ospedali fondati infatti, venivano spesso organizzati concerti di beneficenza di cui ritroviamo i programmi. All'attività filantropica è dovuta principalmente la corrispondenza con medici, nobili e reali compresa la regina Elena e portavoce suoi e delle principesse Savoia. Alessandro Morani, marito di Lili, intrattenne inoltre corrispondenza soprattutto con alcuni colleghi pittori, committenti delle opere e organizzatori di mostre.

Tra gli illustri corrispondenti della famiglia possiamo trovare l'imperatrice Vittoria di Germania, Gabriele D'Annunzio ed Eleonora Duse, Heinrich Schliemann, Ludwig Traube e Franz Listz.

La fitta corrispondenza familiare è dovuta all'attività lavorativa di Wolfgang Helbig spesso lontano per seguire scavi archeologici, di Alessandro Morani, docente presso gli istituti d'arte di Roma, Palermo e Napoli e del figlio Antonio (Nello) militare d'istanza anche in Libia.

Si segnala la presenza di documentazione e corrispondenza del conte Costantino Nigra relativa alla sua attività al Ministero degli Esteri presente poiché imparentato con Eleonora Marten Perolin moglie di Antonio Morani [per maggiori dettagli si rimanda all'albero genealogico della famiglia].

L'archivio consta di bb. 145 così suddivise:

- * Diari bb. 82
- * Agende bb. 12
- * Album fotografici bb. 8
- * Album di disegno bb. 6
- * Corrispondenza interna bb. 9
- * Corrispondenza esterna bb. 11
- * Documenti personali bb. 10
- * Poesie e altre composizioni letterarie bb. 7

Storia archivistica

Il compendio librario e archivistico è stato dichiarato di interesse storico particolarmente importante dalla Soprintendenza Archivistica e bibliografica del Lazio con nota 2626 del 1° agosto 2019.

Questo è il primo intervento di riordino e inventariazione del fondo, la cui documentazione è stata conservata dapprima a Villa Lante al Gianicolo, dimora della famiglia Helbig e ora proprietà della Finlandia che l'ha acquistata da Demetrio Helbig nel 1950 e attuale sede dell'Institutum Romanum Finlandiae, e poi a Villa Morani ad Arsoli acquistata dalla famiglia Morani nel 1903.

In anni recenti parte della documentazione, considerata più rilevante, è stata estrapolata dalle unità di sedimentazione originarie ed inserita in due teche e raccoglitori ad anelli per facilitarne l'utilizzo per motivi di studio, per l'esibizione durante le visite alla villa, ora Dimora storica del Lazio, e per la partecipazione a mostre dedicate all'attività artistica di Alessandro Morani.

Nota archivistica

Scopo dell'intervento di riordino e inventariazione del compendio di Villa Morani ad Arsoli è stato rendere accessibile e consultabile il patrimonio della famiglia Morani-Helbig valorizzando le possibilità di ricerca e studio che il compendio può offrire soprattutto in relazione alle figure di Wolfgang e Nadine Helbig e Alessandro Morani su cui lo storico dell'arte Federico De Mattia ha già prodotto

delle pubblicazioni.

Non avendo mai subito in precedenza alcun intervento di ordinamento, il fondo presentava una struttura generalmente disordinata nella quale la documentazione, riconducibile ai diversi soggetti produttori, non era immediatamente evidente. Dopo uno studio delle personalità e del fondo, si è proceduto a riordinare logicamente l'archivio in serie anche tenendo conto che per ragioni di "divulgazione scientifica" parte della documentazione è stata estrapolata dalle unità di conservazione originali. Si specifica che per il materiale d'archivio attualmente posizionato nelle teche si è provveduto alla descrizione ma non al reinserimento fisico all'interno delle serie d'appartenenza.

La schedatura è stata effettuata utilizzando il software di descrizione archivistica open source Archimista.

La numerazione delle unità archivistiche è progressiva per tutte le unità del fondo. Non essendo stato possibile riportare per ogni unità l'intitolazione originale in quanto spesso mancante, si è deciso di inserire l'eventuale presenza di informazioni originali sul dorso o sulla copertina nelle note di ogni unità attribuendo quindi un titolo critico. Per tutte le serie, a esclusione di "Documenti personali" la documentazione è ordinata cronologicamente. La serie "Documenti personali" invece, è strutturata secondo l'ordine alfabetico.

L'inventario è stato corredato di un Indice dei nomi delle persone e delle istituzioni sviluppato in ordine alfabetico e di un albero genealogico. L'albero genealogico presenta 7 generazioni, ognuna evidenziata da un colore diverso e per le persone di cui si è a conoscenza di informazioni biografiche i nomi sono in grassetto. Le persone entrate in famiglia tramite matrimonio sono state lasciate in bianco.

Lingua della documentazione

- Italiano
- Tedesco
- Francese
- Inglese
- Russo

Condizione di accesso

Accessibile previa autorizzazione

Note alla condizione di accesso

Previo appuntamento con i responsabili

Soggetto produttore

Famiglia Helbig-Morani

Progetto

Compendio Villa Morani 2024

Compileri

Francesca Scascitelli, prima redazione, 2 luglio 2024